

Rifiuti: Emilia – Romagna ricicla il 18% di imballaggi in più rispetto al 2018

Nel 2019 l'Emilia-Romagna ha riciclato il 14% in più di rifiuti rispetto all'anno precedente, evitando la discarica a 470.054 tonnellate di rifiuti di imballaggio, conferiti in modo differenziato al Consorzio nazionale imballaggi (CONAI), per avviarne il recupero energetico. A renderlo noto è lo stesso Consorzio, che tracciando un bilancio delle performance 'green' del Paese nella raccolta degli imballaggi, sottolinea come gli abitanti dell'Emilia-Romagna abbiano superato la media nazionale.

In particolare, la regione mette a segno un +14% nei conferimenti rispetto al 2018, quando aveva affidato a CONAI 413.561 tonnellate di materiale. I cittadini hanno conferito **17.817 tonnellate di acciaio, 868 di alluminio, 135.992 di carta, 33.687 di legno, 104.464 di plastica e 177.226 di vetro**. Fra i dati più significativi, nel 2019 ogni abitante emiliano-romagnolo ha conferito a CONAI una media di 31,01 kg di carta (la media italiana è di 23,22 chili), 7,64 chili di legno (la media italiana è di 3,35 chili), 23,57 chili di plastica (la media italiana è di 21,42 chili) e 40,26 chili di vetro (la media italiana è di 33,51 chili). Nel dettaglio, **la provincia di Ferrara emerge con un primato per i conferimenti di imballaggi in acciaio: 9,24 chili per abitante; seconda Piacenza con 6,6 chili.**

Rimini svetta con il dato più alto per la carta, con 45,30 chili per abitante conferiti. Reggio Emilia registra il pro capite più alto per tre materiali: legno, plastica e vetro. Quanto al legno, Reggio raggiunge 21,49 chili per abitante; nel campo della plastica 60,64 chili per abitante e per il vetro 52,82 chili.

Modena, con 0,75 chili, è la provincia con i conferimenti di

alluminio piu' alti.

(Agenzia Dire)